



Data di pubblicazione: 09/12/2019

Nome allegato: *DETERMINA INDIZIONE.pdf*

CIG: 81010806B2;

Nome procedura: *SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA , CONTROLLO ACCESSI, CANCELLI PORTE AUTOMATICHE PRESSO LE SEDI STRUMENTALI INPS DELLA REGIONE VENETO*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Veneto

DETERMINAZIONE n. 820 del 15/11/2019

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 8880-2019-V0466 e 8880-2019-V0467
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Servizio di manutenzione degli impianti elettrici, degli impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli porte automatiche presso le sedi strumentali Inps site nella regione Veneto.
5. **Committente** Direzione Regionale Veneto
6. **Tipologia di procedura** P012 - PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 81010806B2
9. **CUI** 80078750587201800145
10. **CUP** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
11. **Proposta di gara** 8880-2017-G0003
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) € 150.376,38
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) € 183.459,19
14. **RUP** ANTONIO MARINO
15. **Fornitore Aggiudicatario** -

Note: [Fare clic qui per immettere testo.](#)



INPS

DIREZIONE REGIONALE VENETO

DETERMINAZIONE n. 820 DEL 15/11/2019

Oggetto: Servizio di manutenzione degli impianti elettrici, degli impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli porte automatiche presso le sedi strumentali Inps site nella regione Veneto.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 186.466,72, importo comprensivo di Iva al 22%, di oneri per la sicurezza e degli incentivi ex art. 113, che graverà sui capitoli di spesa 5U110407201, 5U110407202, 5U110407204, 5U110401601, 5U110401602, 5U110401604, 5U110401612 per l'anno finanziario 2020.

CIG: 81010806B2

Determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE REGIONALE CON FUNZIONI VICARIE DEL DIRETTORE REGIONALE

CONSIDERATO il provvedimento del Direttore Generale prot. 0064.27/04/2018.0015078, con cui sono state attribuite alla dott.ssa Susanna Servile le funzioni vicarie del Direttore Regionale per il Veneto;

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;



- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti



ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che i servizi di Facility Management presso gli immobili strumentali di competenza della Direzione Regionale Veneto dell'Inps, consistenti nei servizi di pulizia e giardinaggio, facchinaggio, manutenzione impianti elettrici, riscaldamento/raffrescamento, elevatori, antincendio, sicurezza reti e controllo accessi, sono stati gestiti mediante adesione a Convenzione Consip FM3 con decorrenza 1/10/2013-30/09/2017, stipulata tra Consip S.P.A. e Cofely Italia spa (in qualità di mandataria di RTI), con sede legale in Roma, via G. Ribotta n. 31, C.F. 07144930583, P.I. 01698911003, e in seguito a cambio di denominazione sociale con decorrenza dal 01/10/2016, denominata Engie Servizi spa;

PRESO ATTO che alla scadenza del contratto di adesione succitato, data l'indisponibilità della Convenzione FM4 per mancata conclusione della relativa procedura entro i termini previsti, nelle more dell'individuazione di nuovi aggiudicatari ovvero nelle more della disponibilità della Convenzione Consip "Facility Management 4", la Direzione Regionale Veneto ha disposto con determinazioni n. 559 e 945 del 2017, l'affidamento provvisorio agli attuali affidatari dei servizi di pulizia, giardinaggio, facchinaggio, manutenzione impianti dall'1/10/2017 al 30/09/2018, con determinazione n. 793/2018 per il periodo 1/10/2018 - 30/09/2019 e con determinazione n. 673 del 27/09/2019 per il periodo 01/10/2019 - 28/02/2020;

TENUTO CONTO, altresì, che i servizi di manutenzione degli impianti elettrici per gli immobili della D.P. di Padova, via Delù 3 e della sede della D.R. Veneto di Venezia, S. Croce 929, sono gestiti al di fuori di Convenzioni Consip, a causa dell'esaurimento del relativo plafond, con affidamento alla ditta C.E.M.I. S.P.A. con sede in Ravenna, via della Fornace 22, con decorrenza 01/09/2019-31/12/2020;

CONSIDERATO che con determinazione n. 647/2017, avente ad oggetto l'autorizzazione alla riprogettazione dei servizi di *Facility Management*, ai



fini del loro affidamento nelle more della conclusione della procedura di gara Consip FM4, si è stabilito di scorporare i servizi compresi nell'attuale Convenzione Consip FM3 in distinte attività e avviare procedure di gara distinte utilizzando gli strumenti messi a disposizione nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it di Consip;

PRESO ATTO che tra i servizi da affidare, attualmente gestiti nell'ambito della Convenzione FM3, risulta il servizio di manutenzione degli impianti elettrici, degli impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli porte automatiche presso le sedi strumentali Inps del Veneto, con riferimento al quale la determinazione di riprogettazione succitata prevede l'individuazione del nuovo gestore tramite utilizzo della procedura Mepa gestita da Consip;

PRESO ATTO dell'approssimarsi della scadenza dell'affidamento in proroga tecnica dell'adesione alla Convenzione Consip FM3 e del contratto di appalto con la ditta C.E.M.I. S.P.A., rispettivamente al 28/02/2020 e al 31/12/2019, e della necessità di garantire l'erogazione dei servizi in oggetto senza soluzione di continuità;

CONSIDERATO il comunicato pubblicato sul portale www.acquistinretepa.it in data 2 luglio 2019, con cui Consip ha reso noto che sono ancora in corso le procedure di aggiudicazione della gara relativa all'affidamento di "*servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle istituzioni universitarie pubbliche e agli enti e istituti di ricerca (edizione 4)*" e che entro il quarto trimestre del 2019 sarà fornita tempestiva informazione in ordine agli esiti del completamento delle procedure di aggiudicazione;

PRESO ATTO dell'ultimo messaggio del 21/10/2019 con il quale Consip ha comunicato che sono stati aggiudicati in via efficace i lotti 3, 8, 11, 12 e 16 della Convenzione Facility Management 4, che tuttavia non riguardano le province del Veneto inserite nel lotto 4 e 5;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire il servizio in parola;

ATTESO che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587201800145;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura



della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell’Autorità in data 11.10.2017, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;

RILEVATO che, sulla base di quanto disposto dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, nell’atto di adozione del programma biennale degli acquisti di beni o servizi è stato individuato quale RUP l’arch. Antonio Marino;

VALUTATO che si rende necessario confermare la nomina dell’arch. Antonio Marino a RUP della procedura in oggetto;

CONSIDERATO che l’arch. Antonio Marino, individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il suddetto è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all’art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l’art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell’esecuzione contrattuale è stato individuato l’ing. Giancarlo Comello, quale Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che l’appalto in particolare ha per oggetto il servizio di manutenzione degli impianti elettrici, degli impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli porte automatiche, presso le sedi strumentali Inps ubicate nella regione Veneto, come dettagliatamente riportato nell’elenco delle sedi allegato agli atti di gara;

RITENUTO di non suddividere l’appalto in lotti funzionali, prestazionali o geografici, ai sensi dell’art. 51 del Codice, in quanto si ritiene che una gestione unitaria delle prestazioni garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie attività oggetto dell’Appalto e un’efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi;

CONSIDERATO che l’importo dei servizi in parola permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle microimprese, piccole e medie imprese;



RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 12 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

DATO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono complessivamente pari a € 3.400,00, Iva esclusa, come meglio descritti nel documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) redatto dal Coordinamento Tecnico Regionale del Veneto, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo complessivo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che il Coordinamento Tecnico Regionale ha stimato in € 71.039,87, corrispondente al 48% circa dell'importo complessivo dell'appalto;

VISTO il D.M. 11/10/2017 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante " Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", le cui prescrizioni, per la parte riferita all'illuminazione interna, sono state recepite negli atti di gara;

PRESO ATTO che l'importo dell'appalto risulta così composto:

- canone per i servizi manutentivi € 101.607,85, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 2.100,00, per un totale imponibile di € 103.707,85, oltre Iva al 22% pari ad € 22.815,72;
- valore della eventuale manutenzione extra canone € 45.368,53, oneri per la sicurezza pari ad € 1.300,00, per un totale imponibile di € 46.668,53, oltre Iva al 22% pari ad € 10.267,08. La somma destinata a lavori di manutenzione extra canone costituisce il tetto di spesa complessivo entro il quale possono essere affidate le manutenzioni extra canone indicate nel capitolato speciale d'appalto, senza vincolare l'Istituto né ad utilizzare né ad esaurire l'importo;

PRESO ATTO che l'appalto, comprensivo della quota di manutenzione a canone e della quota per le manutenzioni extra canone (come sopra specificate nel dettaglio), ammonta ad un totale di € 183.459,19 così composto: € 150.376,38 comprensivo di € 3.400,00 per oneri della sicurezza, oltre Iva al 22% pari ad € 33.082,81;

ATTESO che la spesa per il servizio di manutenzione a canone, come sopra definita per l'importo di € 103.707,85, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora



disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;

PRESO ATTO che al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all’Istituto;

CONSIDERATO che nel contratto sarà prevista la condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

VERIFICATO che il servizio di manutenzione degli impianti elettrici, impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli porte automatiche, è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) – nel bando “Servizi agli Impianti – Impianti Elettrici e speciali (telefonici e affini, sicurezza e controllo accessi” e che, pertanto, si procederà all’affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell’art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell’affidamento da effettuare;

ATTESO che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell’IVA, pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice è possibile esperire la procedura di cui all’art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

VISTO l’avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito dell’Istituto in data 10/09/2019, con scadenza 27/09/2019 alle ore 13:00;

PRESO ATTO che il succitato avviso di indagine prevedeva che l’invito alla gara fosse rivolto a 15 operatori economici e che nel caso fossero pervenute un numero di manifestazioni di interesse superiore a questa soglia, la stazione appaltante avrebbe provveduto al sorteggio in forma pubblica il



giorno 30/09/2019 alle ore 10:00 presso la sede della Direzione Regionale Veneto, a cura dell'area Gestione Risorse, Patrimonio strumentale e da reddito;

PRESO ATTO che alla data della scadenza sono pervenute n. 36 candidature e pertanto si è provveduto in data 30/09/2019 all'effettuazione del sorteggio in forma pubblica dei 15 operatori da invitare, come da verbale allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, questa stazione appaltante richiede, oltre alla registrazione sulla piattaforma Consip in corrispondenza dei "Servizi agli impianti - Impianti Elettrici e speciali (telefonici e affini, sicurezza e controllo accessi)", specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESO che la richiesta di offerta tramite RDO Mepa sarà inviata ai 15 operatori economici come sopra individuati;

ATTESO le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

VISTA l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara



(CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 81010806B2 il cui contributo risulta pari a € 225,00 in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 3.007,53, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U110407201	€ 1.038,29	2020
5U110407202	€ 479,34	2020
5U110407204	€ 556,53	2020
5U110401601	€ 303,30	2020
5U110401602	€ 215,70	2020
5U110401604	€ 250,44	2020
5U110401612	€ 163,93	2020

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 186.691,72, IVA compresa (di cui € 146.976,38 per servizi di manutenzione degli impianti elettrici, di sicurezza, controllo accessi e cancelli porte automatiche, compresi gli importi per extra-canone, € 3.400,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 33.082,81 per IVA al 22%, € 225,00 per contributo ANAC, € 3.007,53 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 186.466,72, importo comprensivo di Iva al 22%, di oneri per la sicurezza



e degli incentivi ex art. 113, che graverà sui capitoli di spesa per l'anno finanziario 2020 come di seguito specificato :

Capitoli di spesa	Oggetto	2020
5U110407201	Servizi manut. Impianti propr. (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 63.335,69
5U110407202	Servizi manut. impianti affitto (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 29.239,56
5U110407204	Servizi manut. impianti Fip (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 33.948,33
5U110401601	Manut. extra canone propr.(comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 18.501,06
5U110401602	Manut. extra canone aff.(comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 13.157,80
5U110401604	Manut. extra canone FIP (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 15.276,75
5U110401612	Manut. extra canone Pr.Inpdap (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 10.000,00
5U110407201	Accantonamento ex art. 113	€ 1.038,29
5U110407202	Accantonamento ex art. 113	€ 479,34
5U110407204	Accantonamento ex art. 113	€ 556,53
5U110401601	Accantonamento ex art. 113	€ 303,30
5U110401602	Accantonamento ex art. 113	€ 215,70
5U110401604	Accantonamento ex art. 113	€ 250,44
5U110401612	Accantonamento ex art. 113	€ 163,93

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto sarà ricompresa nel Bilancio di previsione 2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis*;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2,



lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto il servizio di manutenzione degli impianti elettrici, degli impianti di sicurezza e controllo accessi e dei cancelli porte automatiche presso le sedi strumentali Inps ubicate nella regione Veneto, con invito rivolto a numero 15 operatori economici selezionati con sorteggio tra tutti coloro che hanno manifestato il loro interesse a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Inps, dal 10/09/2019 al 27/09/2019, di un avviso di manifestazione di interesse a partecipare all'appalto in oggetto;

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;
- di approvare tutta la documentazione di *lex specialis* con relativi allegati;
- di conferire mandato al RUP, arch. Antonio Marino, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 186.466,72, importo comprensivo di Iva al 22%, di oneri per la sicurezza e degli incentivi ex art. 113, che graverà sui capitoli di spesa per l'anno finanziario 2020 come di seguito specificato :

Capitoli di spesa	Oggetto	2020
5U110407201	Servizi manut. Impianti propr. (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 63.335,69
5U110407202	Servizi manut. impianti affitto (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 29.239,56
5U110407204	Servizi manut. impianti Fip (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 33.948,33
5U110401601	Manut. extra canone propr.(comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 18.501,06
5U110401602	Manut. extra canone aff.(comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 13.157,80
5U110401604	Manut. extra canone FIP (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 15.276,75
5U110401612	Manut. extra canone Pr.Inpdap (comprensivi di oneri per la sicurezza e Iva al 22%)	€ 10.000,00
5U110407201	Accantonamento ex art. 113	€ 1.038,29
5U110407202	Accantonamento ex art. 113	€ 479,34
5U110407204	Accantonamento ex art. 113	€ 556,53
5U110401601	Accantonamento ex art. 113	€ 303,30
5U110401602	Accantonamento ex art. 113	€ 215,70
5U110401604	Accantonamento ex art. 113	€ 250,44
5U110401612	Accantonamento ex art. 113	€ 163,93



- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 3.007,53, da imputare all'esercizio finanziario 2020:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U110407201	€ 1.038,29	2020
5U110407202	€ 479,34	2020
5U110407204	€ 556,53	2020
5U110401601	€ 303,30	2020
5U110401602	€ 215,70	2020
5U110401604	€ 250,44	2020
5U110401612	€ 163,93	2020

Susanna Servile
Dirigente regionale con funzioni vicarie
del Direttore regionale
(originale firmato agli atti)

VISTO: Graziano Numa
Dirigente Area Gestione Risorse
Patrimonio strumentale e da reddito
(originale firmato agli atti)